

Programma del Concerto Brescia 27 maggio 2015 ore 20,30 Aula Magna Liceo Gambara

Orchestra di mandolini e chitarre "Città di Brescia"

Claudio Mandonico direttore

"Mandolini e chitarre dalle trincee" La musica della Grande guerra



Con il patrocinio del
Comitato provinciale di coordinamento delle iniziative commemorative
nel centenario della Grande Guerra 1914-1918

Giuseppe Manente (1867-1941)

Piccoli Eroi Ouverture
"ai Soldati d'Italia"

Simone Salvetti (1870-1932)

Armonie in trincea, mandolinata militare
«ai Soldati "Mandolinisti" d'Italia»

Giuseppe Denti

Scherzo (1917, Celle Lager)

Giacomo Sartori (1860-1946)

Omaggio a Trento

Claudio Mandonico

Improvviso

Fried Walter

Reflexe variazioni sulla Follia
per chitarra, quartetto e orchestra a plettro
Luisella Conter, chitarra
Camilla Finardi, Marina Ferrari mandolino
Davide Salvi, mandola
Redi Lamcja, mandoloncello



Inno di Katzenau

Parole di Romano Ioris da Levico e musica del valzer per due mandolini e chitarra di Giacomo Sartori "Fior di Roccia"

*In alto i cor bando al dolor
canti d'amor ogni cantor,
l'aspro rigor mitiga già
è il primo albor di libertà.*

*Quando verso Trento moverà
il treno d'esiliati innalzerà
forte al cielo un grido e il ferirà,
a cui il cielo risponder dovrà (!)*

*Scorre il pensier l'azzurro del ciel,
sogna veder spiegato un vel:
puro in candor cinto d'allor,
sacro un rossor ci arde nel cor.*

*O voi, gavette insipide di acqua e di navoni,
o, baionette lucide, profossi e voi, baroni,
se fia che un giorno memori d'un tempo che già fu
diteci, diteci, diteci che non ci siete più,
In alto i cor...*

*Com'è dolce l'udir che s'appressa il partir,
Katzenau non sperar di vederci tornar,
triste nordico ostelo, dolente città,
ci dischiudi il cancel ci ridà libertà.*

*Ne l'azzurro del ciel sogna già di veder
dispiegato nel ciel un purissimo vel
tra una fronda d'allor e di roccia il bel fior
armoniosi color del vessillo del cor.*

ORCHESTRA DI MANDOLINI E CHITARRE "CITTA' di BRESCIA L'orchestra Città di Brescia nasce il 1968 nel Centro Giovanile Bresciano di Educazione Musicale. Alla fine del 1974, dopo la vittoriosa partecipazione al Festival Internazionale di Kerkrade l'orchestra si costituisce come Associazione, con il preciso intento di rivalutare la tradizione mandolinistica, attraverso il recupero della letteratura originale antica e moderna. Questo obiettivo viene perseguito in quegli anni dalle numerose iniziative di Giovanni Ligasacchi, fra le quali il corso sui moderni linguaggi nella musica per orchestra a plectro, tenuti dal noto concertista e compositore Siegfried Behrend nel 1976. Oltre al lavoro didattico e di ricerca, l'orchestra avvia una intensa attività concertistica esprimendosi sempre di più a livello internazionale, partecipando con successo ai concorsi di Kerkrade (1974/1978) Ferrara (1979) ed ai festivals di Remiremont, Schweinfurt, Udine, Baden Baden, Logrono ed Atene. L'Orchestra mostra pienamente il proprio impegno nella rivalutazione del patrimonio musicale del mandolino organizzando nel 1985, in occasione del suo decennale la prima

“Mostra nazionale di Strumenti a Pizzico”, con il patrocinio del Comune di Brescia e della Regione Lombardia , ripetendo l'iniziativa nel 1990. In ambito discografico l'orchestra sotto la direzione di Claudio Mandonico, produce un LP con brani di Roeser, Calace, Bartok, Joplin e Mandonico (1986), e un CD dedicato a Raffaele Calace (1990). Fanno seguito importanti concerti, fra i quali quello per l'associazione Musicale "G.Carissimi" di Roma, per il Veneto Festival a Padova, alla Accademia di S.Rocco a Venezia, per il Teatro di S.Carlo a Napoli e per l'inaugurazione della riapertura del Teatro Nazionale al Pireo (2013).

www.mandolinobrixia.it

CLAUDIO MANDONICO È cresciuto musicalmente nel Centro Giovanile di Educazione Musicale “Gioletta Paoli Padova” sotto la guida del maestro Giovanni Ligasacchi, intraprendendo lo studio di saxofono, percussioni e contrabbasso. La sua attività di compositore si è sviluppata fin dai primi anni dello studio della musica, inizialmente in forma autodidattica ed in seguito al Conservatorio di Brescia con Giancarlo Facchinetti. Dal suo approccio poliedrico all'esperienza musicale si sviluppa un linguaggio particolare, che non disdegna nessun stile storico né la musica leggera, riscontrabile anche nei suoi lavori dedicati alle formazioni ed ai generi musicali più ampi: dalla musica sacra alle opere didattiche per bambini, ai brani per orchestra d'archi, banda, orchestra a plectro, coro, Big Band e altre formazioni strumentali particolari. Ha collaborato con numerosi gruppi musicali come sassofonista, pianista e compositore (Banda Cittadina di Brescia, *East Side Big Band*, Gruppo da camera *Caronte*, C.U.T dell'Università di Brescia) con il gruppo di musica antica *Paride e Bernardi Dusi*, il cornetto, flauto e cembalo.

UGO ORLANDI è cresciuto musicalmente nel Centro Giovanile Bresciano di Educazione Musicale dove ha iniziato lo studio del mandolino e della tromba con Rosa Messora e Giovanni Ligasacchi. Dal 1975 ha frequentato il corso di mandolino, tenuto da Giuseppe Anedda, presso il Conservatorio di Padova dove contemporaneamente ha conseguito il diploma di tromba. Come solista ha collaborato con L'Orchestra del Festival di Brescia e Bergamo, i Solisti Aquilani (con i quali ha prodotto il cd Sei Concerti per mandolino - Koch-Schwann 1991, che ha venduto più di 25.000 copie in tutto il mondo), i Wiener Kammerkonzerte, i Berliner Philharmoniker, Accademia Montis Regalis, Sergio Vartolo, Jordi Savall, Zubin Metha e Claudio Abbado. Con Claudio Scimone ed I Solisti Veneti ha effettuato tournée in tutto il mondo, partecipando ai Festivals di Salisburgo, Montreaux, Edimburgo, Mostly Mozart a New York, Le Prestige de la Musique a Parigi. Sempre con I Solisti Veneti ha inciso per l'Erato due cd con i concerti di G.F. Giuliani, F. Lecce, G. Paisiello e l'integrale dei concerti per Mandolino di A. Vivaldi. Nel 1991 ha ricevuto alla Accademia dei Lincei di Roma l'onorificenza **per i suoi studi sul mandolino e per l'opera di valorizzazione attuata in Italia a favore dello strumento**; nel 1999 è stato invitato dal Ministero della Cultura Giapponese a rappresentare il mandolino in occasione del 1° Festival nazionale dedicato agli strumenti a pizzico in Giappone.

www.ugo-orlandi.it